



# La Cerva di Sant'Egidio



Anno XXII N° 39 09 Settembre 2018 XXIII DEL TEMPO ORDINARIO ANNO "B"

1ª Lettura Isaia (35,4-7a)  
2ª Lettura S. Giacomo (2,1-5)  
Vangelo Marco (7,31-37)

**BOLLETTINO PARROCCHIALE**  
Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788  
Sito: [www.parrocchiasantegidioabate.it](http://www.parrocchiasantegidioabate.it)  
Nuova indirizzo E-mail: [parrocchiadisegidio@gmail.com](mailto:parrocchiadisegidio@gmail.com)

## «HA FATTO BENE OGNI COSA»

**In quel tempo**, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa **parlare i muti!**».

**Mercatissimo  
dell'usato  
ottava edizione  
28—29—30 settembre 2018**

### AVVISI IMPORTANTI

**Dal 1° settembre** non si ritireranno più i mobili, per ragioni di spazio e organizzazione.

Per tutte le altre cose faremo una raccolta **sabato**

**22 settembre, dalle ore 15.00 alle 18.30**, sotto il tendone in Parrocchia. Questo per evitare che venga portato materiale durante lo svolgimento del mercatino.

Il materiale da vendere è tanto, come sempre; perciò abbiamo bisogno di volontari che si affianchino a noi nelle varie fasi dell'allestimento e nella vendita.

Siamo certi che anche quest'anno sarete tanti a condividere con noi questa bella avventura.

Ricordiamo che il ricavato, sarà devoluto per sostenere i tanti bisogni della Parrocchia.

Per info tel. **Rosanna** 349 1602916

**Floriana** 349 3654878

## Meditazione (sul Vangelo)

L'incontro con Cristo necessita sempre di una mediazione.

Quest'uomo, da solo, forse non vi sarebbe mai arrivato. Probabilmente era venuto a conoscenza di Gesù, delle guarigioni che aveva operato, ma forse non credeva che tutto questo potesse riguardarlo personalmente.

Qualcuno *ha creduto* per lui, *prima* di lui, e lo ha condotto a Cristo, implorando *per lui* la sua guarigione. È la fede di questi intermediari a smuovere Cristo; è la loro fede a operare la guarigione. Una fede capace di farsi da parte nel momento in cui l'incontro diventa personale, a tu per tu. Il sordomuto dovrà, infatti, rimanere solo con Gesù per essere guarito.

E questo è necessario anche per noi; è necessario che qualcuno ci conduca a Cristo: la fede necessita sempre di un incontro personale e concreto. È questo rapporto - che si gioca nel quotidiano - che può davvero cambiarci la vita: rapporto personale e concreto, come i gesti che Gesù compie sul sordomuto.

Sono gesti intimi, che possono infastidire; è così anche per noi, perché i gesti di Gesù vanno a toccare proprio il nostro limite, la nostra parte malata! E questo può imbarazzare, può fare male.

Il Signore però ci lascia nella libertà, come per il sordomuto, di accettare o meno questi gesti. E necessaria la nostra disponibilità e un atto di fede per far sì che avvenga davvero il miracolo. La fede di chi ci ha condotti a Cristo deve diventare la nostra fede, affinché si possa essere guariti. Gesù accompagna questi gesti con una parola: "Apriti". Perché, nel donarci il suo Spirito, chiama a guarire tutta la nostra esistenza. Tutta la nostra vita è chiamata ad aprirsi al contatto con Lui, all'ascolto della sua Parola. Perché, ascoltate parole buone, diveniamo capaci di pronunciare a nostra volta parole buone, in grado di guarire, di donare la vita!

Monache Agostiniane

## **Lettera di un sacerdote cattolico al NEW YORK TIMES**

**Caro fratello e sorella giornalista:**

Sono un semplice sacerdote cattolico.

Sono felice ed orgoglioso della mia vocazione. Da vent'anni vivo in Angola come missionario.

Vedo in molti mezzi di informazione, soprattutto nel vostro giornale, l'ampliamento del tema dei sacerdoti pedofili, con indagini condotte in modo morboso sulla vita di alcuni sacerdoti. Così si parla di uno di una città negli Stati Uniti negli anni '70, di un altro nell'Australia degli anni '80, e così a seguire di altri casi recenti...

**Certamente questi casi sono da condannare!**

Si vedono alcuni articoli giornalistici misurati ed equilibrati, ma anche altri pieni di preconcetti e persino di odio.

**Il fatto che persone, che dovrebbero essere manifestazioni dell'amore di Dio, siano come un pugnale nella vita di innocenti, mi provoca un immenso dolore. Non esistono parole che possano giustificare tali azioni.** E non c'è dubbio che la Chiesa non può che schierarsi a fianco dei più deboli e dei più indifesi. Pertanto ogni misura che venga presa per la protezione e la prevenzione della dignità dei bambini sarà sempre una priorità assoluta.

**Tuttavia, incuriosisce la disinformazione e il disinteresse per migliaia e migliaia di sacerdoti che si spendono per milioni di bambini, per tantissimi adolescenti e per i più svantaggiati in ogni parte del mondo!** Ritengo che al vostro mezzo di informazione non interessi che io nel 2002, passando per zone minate, abbia dovuto trasferire molti bambini denutriti da Cangumbe a Lwena (in Angola), poiché né se ne occupava il governo, né le ONG erano autorizzate. E neanche vi importa che io abbia dovuto seppellire decine di piccoli, morti nel tentativo di fuggire dalle zone di guerra o cercando di ritornare, né che abbiamo salvato la vita a migliaia di persone in Messico grazie all'unica postazione medica in 90.000 Km2, e grazie anche alla distribuzione di alimenti e sementi.

Non vi interessa neppure che negli ultimi dieci anni abbiamo dato l'opportunità di ricevere educazione ed istruzione a più di 110.000 bambini...

Non ha risonanza mediatica il fatto che, insieme ad altri sacerdoti, io abbia dovuto far fronte alla crisi umanitaria di quasi 15.000 persone tra le guarnigioni della guerriglia, dopo la loro resa, perché non arrivavano alimenti né dal Governo, né dall'ONU.

Non fa notizia che un sacerdote di 75 anni, Padre Roberto, ogni notte percorra la città di Luanda e curi i bambini di strada, li porti in una casa di accoglienza nel tentativo di farli disintossicare dalla benzina e che in centinaia vengano alfabetizzati. Non fa rumore che altri sacerdoti, come Padre Stefano, si occupino di accogliere e dare protezione a ragazzi picchiati, maltrattati e persino violentati.

E non interessa che Frate Maiato, malgrado i suoi 80 anni, vada di casa in casa confortando persone malate e senza speranza.

Non fa notizia che oltre 60.000 sacerdoti e religiosi abbiano lasciato la propria terra e la propria famiglia per servire i loro fratelli in un lebbrosario, negli ospedali, nei campi profughi, negli istituti per bambini accusati di stregoneria o orfani di genitori morti di AIDS, nelle scuole per i più poveri, nei centri di formazione professionale, nei centri di assistenza ai sieropositivi...o, soprattutto, nelle parrocchie e nelle missioni, incoraggiando la gente a vivere e ad amare.

Non fa notizia che il mio amico, Padre Marco Aurelio, per salvare alcuni giovani durante la guerra in Angola li abbia condotti da Kalulo a Dondo e sulla strada di ritorno alla sua missione sia stato trivellato di colpi; non interessa che frate Francesco e cinque catechiste, per andare ad aiutare nelle aree rurali più isolate, siano morti per strada in un incidente; non importa a nessuno che decine di missionari in Angola siano morti per mancanza di assistenza sanitaria, per una semplice malaria; che altri siano saltati in aria a causa di una mina mentre andavano a far visita alla loro gente.

Nel cimitero di Kalulo si trovano le tombe dei primi sacerdoti giunti nella regione...nessuno è arrivato ai 40 anni!

Non fa notizia accompagnare la vita di un sacerdote "normale" nella sua quotidianità, tra le sue gioie e le sue difficoltà, mentre spende la propria vita, senza far rumore, a favore della comunità di cui è al servizio.

**La verità è che non cerchiamo di fare notizia, bensì semplicemente cerchiamo di portare la Buona Notizia, quella che senza rumore iniziò nella notte di Pasqua. Fa più rumore un albero che cade, che non un bosco che cresce.**

Non è mia intenzione fare un'apologia della Chiesa e dei sacerdoti. Il sacerdote non è né un eroe. È un semplice uomo che, con la sua umanità, cerca di seguire Gesù e di servire i suoi fratelli. In lui ci sono miserie, povertà e fragilità come in ogni essere umano; ma ci sono anche bellezza e bontà come in ogni creatura...

**Insistere in modo ossessivo e persecutorio su un tema, perdendo la visione di insieme, crea realisticamente caricature offensive del sacerdozio cattolico e di questo mi sento offeso.**

**Giornalista: cerchi la Verità, il Bene e la Bellezza. Tutto ciò la renderà nobile nella sua professione. Amico... le chiedo solo questo...**

In Cristo,

**Padre Martín Lasarte sdb**

# BANDO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2018

CARITAS CESENA-SARSINA

# UN INVITO PER TE!



Caritas Cesena-Sarsina • Via Don Minzoni, 25 – Cesena • serviziocivile@caritascenesa.it • www.caritascenesa.it • 0547 22423

From:  **Caritas**  
CESENA-SARSINA



Scegli il tuo progetto tra:

- ✚ **"Uniti per ascoltare"** (assistenza disagio adulto)
  - 3 posti al Centro di ascolto Cesena
  - 1 posto al Centro di ascolto Cesenatico
- ✚ **"Diventiamo grandi"** (educazione e animazione minori)
  - 2 posti oratorio Sant'Egidio
  - 2 posti oratorio Case Finali
  - 2 posti Il Cantiere Suore Sacra Famiglia
  - 1 posto Pastorale Giovanile

Caratteristiche generali:

- ✓ Durata: 12 mesi
- ✓ Impegno settimanale: 30 ore su 5 giorni
- ✓ Rimborso mensile: € 433.80

Vuoi saperne di più?

Chiama Caritas Cesena-Sarsina  
da lunedì a venerdì 8.30-12.30  
tel. **0547 22423** (referente Giulia Matassoni)  
scrivici a [serviziocivile@caritascenesa.it](mailto:serviziocivile@caritascenesa.it)  
Visita il nostro sito [www.caritascenesa.it](http://www.caritascenesa.it)

Puoi fare domanda per uno solo progetto e hai tempo  
fino al **28 settembre 2018**

To:

Hai tra i 18 ed i 28 anni?

Hai voglia di metterti in gioco e fare una nuova  
esperienza di 12 mesi?

Hai del tempo libero o stai studiando?

Vuoi impegnarti attivamente per il tuo territorio?

Vuoi aggiungere della formazione al tuo percorso  
personale e professionale?

Vuoi metterti alla prova?

Vuoi far qualcosa per te e per altri?

**Cogli un'irripetibile  
opportunità  
e  
scegli di fare servizio civile!!!**



# PARROCCHIA DI SANT'EGIDIO

## Festa della Comunità

1 – 10 settembre 2018



### MOMENTI DI FRATERNITÀ

**6 settembre** – ore 19,30

SERATA SCOUT – “Sguardo d’Insieme”

**8 settembre** – ore 19,00 Stand Gastronomico

curato dal Club “Forza Cesena – S. Egidio

Tortellini – Piadina salsiccia e affettati

**9 SETTEMBRE** - ore 15,00 **San zili par tot**

le famiglie si mettono in gioco

**9 settembre** – ore 19,00 Stand Gastronomico -

Tortellini e Strozzapreti- fritto di pesce e verdure

Piadina salsiccia e affettati

### PESCA DI BENEFICENZA

### MOMENTI DI COMUNIONE

**1 settembre** - ore 18,30 S. Messa  
Festa liturgica di S. Egidio

**2 settembre** - ore 16,00  
S. Messa e unzione infermi.

**3 - 6 settembre:** ore 08,30 e 18,30  
S. Messe con predicazione.

**7 settembre** - ore 20,45  
Processione con Maria  
Vie Chiesa - Lugo - Morciano - Dei Fiori -  
Borghi - Viserba - Cerchia—Torriana

**8 settembre** - dalle 17,00 alle 18,30  
Confessioni.

**9 settembre** - ore 11,00  
Presentazione candidati ai  
Sacramenti.

**10 settembre** – ore 18,30  
Messa dei Volontari

**23 settembre** – in ogni Messa  
Raccolta BORSE della SOLIDARIETÀ.

**30 settembre** – ore 11,00  
MANDATO  
catechisti- capi - educatori.

**Sabato 15 settembre: 10-12 e 16-18**

**Pre-iscrizioni catechismo - Open ACR & Scout**